



Guerino Vittorio Giudici

di Giacomo e di Savoldelli Agnese, nato il 18 gennaio
1917 a Clusone, ivi residente

Soldato

Seconda Guerra Mondiale 1940-1945

I
SEC.

c'è come Vittorio chiamato alle armi nel 1938 ed assegnato al 5° Reggimento Alpini, Battaglione "Edolo" in Alto Adige - nel 1939 destinato alle truppe in aiuto alle forze nazionaliste spagnole del generale Franco - imbarcato a La Spezia per Cadice nel febbraio 1939 - di fatto il suo reparto non venne impiegato in alcuna azione e, dopo due mesi, fu fatto rientrare a Castellammare di Stabia e rimandato a Merano - nel giugno 1940 inviato sul fronte alpino occidentale - in seguito trasferito sul fronte greco-albanese, imbarcandosi via aerea da Brindisi per Tirana - rimpatriato alla fine di giugno del 1941 - nel luglio 1942 partito con l'Armata Italiana in Russia per la campagna di Russia, poi trasferito al Battaglione "Tirano" - combattente a Nikitowka ed Arnautowo (battaglia di Nikolajewka) - il 26 gennaio 1943 fu decorato sul campo di Croce al Valor Militare per atti di valore e per aver trasportato a spalle, fino al posto di medicazione, il capitano Grandi, gravemente ferito (e poi deceduto) - rimpatriato nel marzo 1943, tornò al Battaglione "Edolo" - dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943 venne catturato dai tedeschi e trasportato ad Innsbruck, da dove riuscì a fuggire, rientrando in Italia - nuovamente catturato, fu internato a Prosten e poi a Zambrow, in Polonia - nella primavera del 1944 fu trasferito a Osterode, nella Prussia Orientale, da dove fu rimpatriato il 14 ottobre 1945

XX
SEC.

Documento prodotto il 13/10/2026 sulla base della documentazione disponibile
www.combattentibergamaschi.it

